

REGOLAMENTO DEL CORSO DI PERFEZIONAMENTO IN CHIMICA DELLE SOSTANZE NATURALI

Art. 1 - E' istituito il Corso di Perfezionamento in "*Chimica delle sostanze naturali*" presso la Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, diretto a soddisfare la diffusa richiesta di approfondire le conoscenze in questo campo della Chimica Organica che ha acquistato negli ultimi anni un'importanza sempre maggiore sia dal punto di vista scientifico che applicativo.

Art. 2 - La direzione del Corso ha sede presso il Dipartimento di Chimica Organica e Biochimica dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, struttura responsabile anche della gestione amministrativo-contabile del Corso, ivi compresa la riscossione del contributo di iscrizione di cui all'art. 7 del presente regolamento.

Art. 3 - Il Corso ha la durata di un anno con un impegno di 500 ore.

Art. 4 - Il Corso è riservato ai laureati in Chimica, Chimica industriale, Scienze biologiche, Scienze naturali, Scienze ambientali, Farmacia, Chimica e tecnologie farmaceutiche.

Art. 5 - Il Corso di Perfezionamento si articola in corsi seminariali ed attività di laboratorio. Le discipline oggetto del Corso sono:

- Classificazione e biogenesi delle sostanze naturali;
- Biosintesi di sostanze naturali;
- Metodi di isolamento e purificazione di sostanze naturali;
- Metodi spettroscopici per studi strutturali di sostanze naturali;
- Meccanismi di azione di sostanze biologicamente attive.

Il Consiglio di Corso, ove ne ravvisi l'esigenza, potrà determinare ulteriori o diverse discipline per la migliore organizzazione dello stesso.

I docenti interni all'Ateneo disponibili a svolgere le attività didattiche del Corso sono: L. Previtera, M. Corsaro, M. Della Greca, M. D'Ischia, R. Lanzetta, A. Molinaro, D. Montesarchio, A. Napoletano, M. Parrilli, A. Pezzella e G. Prota.

La frequenza del Corso è obbligatoria, almeno per l'80% del totale dell'impegno orario previsto.

Art. 6 - Sono ammessi al Corso n 20 perfezionandi.

L'ammissione al Corso è per titoli e per esami. La Commissione esaminatrice è composta dal Direttore e da almeno altri due membri designati dal Consiglio del Corso.

Le modalità di ammissione e di iscrizione sono indicate nell'apposito bando.

Art. 7 - L'importo del contributo di iscrizione al Corso è di £ 300.000. Il Consiglio del Corso predispone annualmente l'organizzazione delle lezioni e delle esercitazioni, nonché il piano di utilizzo dei contributi di partecipazione finalizzato alle spese del corso che, nella previsione del massimo degli iscritti, consiste in £5.000.000 (cinque milioni) per materiale di consumo ed in £1.000.000 (un milione) per contratti seminariali con professori, ricercatori o esperti esterni.

Art. 8 - La collaborazione con eventuali altre Università o con eventuali strutture extra-universitarie sarà regolata da apposita convenzione. La partecipazione alle attività formative del Corso di ricercatori e professori di altra Università o di esperti provenienti dal mondo produttivo o delle libere professioni non supererà comunque la metà dell'impegno orario previsto per la durata del Corso.

Art. 9 - Costituiscono il Consiglio del Corso i professori e i ricercatori dell'Ateneo, in numero non inferiore a cinque, che partecipano all'attività didattica del Corso. Essi eleggono tra i propri membri un Direttore che è nominato con decreto del Rettore.

Ai professori e ricercatori in servizio presso l'Ateneo possono essere riconosciuti compensi aggiuntivi esclusivamente nel quadro dei programmi di incentivazione della docenza attivati dall'Ateneo.

Ai professori e ricercatori di altra Università e agli esperti esterni che partecipano all'attività didattica del Corso si applicano le norme relative agli artt. 28, 29, 30, 32, 33 e 34 del D.R. n. 3736 del 29.10.99.

La copertura finanziaria relativa ai contratti seminariali di cui al comma 3 del presente articolo deriverà dalla contribuzione degli iscritti al Corso, nonché da altre attribuzioni di soggetti pubblici e privati.

Art. 10 - Al termine dei Corso il Direttore presenta alla Facoltà una relazione sull'attività svolta e, quale delegato dei Rettore, dopo opportuna verifica, rilascia ai partecipanti l'attestato di frequenza al Corso.

Napoli, 15.01.2002

IL RETTORE
Guido Trombetti